



PSR 2014
2020
CALABRIA

Programma
di Sviluppo Rurale
2014/2020

PREMESSA

Con il Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014/2020 si apre una nuova fase: quella dell'utilizzo delle risorse comunitarie in maniera trasparente, semplice ed oculata, che punti ad ottenere reali ricadute sui nostri territori in termini di sviluppo economico e di incremento occupazionale.

Per questo è necessario affermare una visione unitaria nell'utilizzazione delle risorse dei diversi strumenti di programmazione 2014/2020 (FESR - FSE - FEASR - FEAMP), correggendo un limite che ha contrassegnato l'esperienza del passato.

Il PSR Calabria 2014/2020 è un documento "costruito" in Calabria, scritto in sinergia con il partenariato economico e sociale e gli attori principali del mondo agricolo.

Il programma riserva particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e del clima, al presidio dei territori, alla prevenzione dal rischio idrogeologico, al mantenimento e miglioramento della biodiversità prevedendo interventi differenziati in base alla diversificazione territoriale della regione.

Attenzione è stata posta alle aree interne e svantaggiate, ad una nuova politica della montagna volta a valorizzare un patrimonio che costituisce circa l'80% del territorio calabrese. La frontiera della innovazione e della ricerca dovrà guidare l'utilizzazione delle risorse.

La sinergia tra le nostre imprese e le Università sarà il motore di questa sfida. Il ricambio generazionale con l'immissione di giovani nelle attività agricole, è uno degli obiettivi prioritari di questo strumento di sviluppo. Il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Calabria indirizza prioritariamente le risorse sugli agricoltori professionali.

Obiettivo è anche quello di elevare la qualità della vita della popolazione che risiede nelle aree rurali, attraverso il miglioramento delle infrastrutture,

il sostegno all'inclusione sociale e alle pari opportunità.

In Calabria, come nel resto del Paese, il comparto agroalimentare ha retto alla profonda crisi che in questi anni ha investito tutti i settori dell'economia nazionale e regionale.

Ciò è stato possibile grazie alla tenacia, alla capacità di intraprendenza e di innovazione delle nostre aziende agricole. Ci sono le condizioni per ottenere significativi risultati e realizzare, nei prossimi anni, importanti traguardi. Obiettivo deve essere quello di sfruttare pienamente le potenzialità del settore primario per determinare valore aggiunto e creare nuove opportunità di lavoro. In questa direzione, i progetti di filiera, per una piena e compiuta valorizzazione delle produzioni di base del nostro sistema agroalimentare, dovranno avere un'attenzione particolare. Per questo bisognerà sostenere ed incentivare le aggregazioni di prodotto.

Dobbiamo guardare ai fondi europei come ad un'opportunità ed occasione di crescita economica e sociale ma anche di miglioramento dei contesti territoriali, di elevamento culturale, di rafforzamento della capacità attrattiva della nostra regione. Il mondo agricolo, le peculiarità e le potenzialità che rappresenta, in sinergia con l'offerta turistica regionale, costituiscono la risorsa basilare per alimentare uno sviluppo sostenibile e qualificato per l'intera economia regionale.

Le risorse delle programmazione comunitaria 2014/2020 dovranno essere utilizzate con intelligenza e lungimiranza per consentire alla Calabria di recuperare i ritardi accumulati nel corso degli anni e proiettarsi verso un futuro migliore.

Per vincere questa sfida e affermare una nuova immagine della Calabria il mondo agricolo è chiamato a svolgere un ruolo decisivo.



Mario Oliverio
Presidente della Regione Calabria

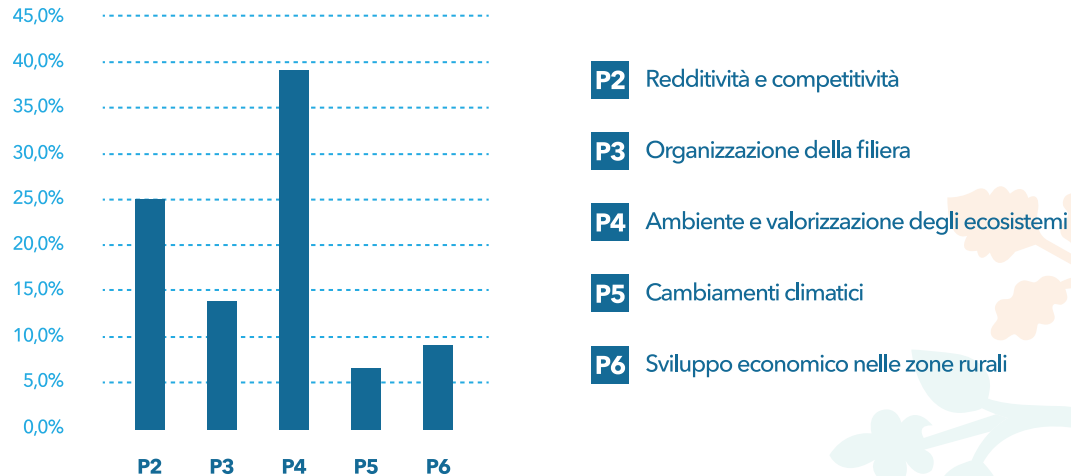


Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il documento programmatico che ogni Regione italiana redige per utilizzare al meglio le risorse finanziarie che l'Unione Europea destina all'ammodernamento delle zone rurali, per renderle maggiormente vitali e competitive e per migliorare la sostenibilità ambientale. Il quadro normativo cui si riferisce ed il suo fondo finanziario sono denominati "FEASR".

Il quadro normativo passa per la Strategia Europa 2020, per il Quadro Strategico Comune (QSC), che include gli altri fondi (FEASR, FESR, FSE, Fondo di Coesione e FEAMP), e per l'Accordo di Partenariato, il documento nazionale che inquadra l'utilizzo dei Fondi nel perseguimento degli obiettivi UE 2020. Il PSR 2014/2020 della Calabria, formalmente adottato dalla Commissione Europea il 20 Novembre 2015, con decisione **C(2015)8314**, delinea le priorità della Regione per l'utilizzo di 1.103.562,00 di euro di fondi pubblici disponibili per il periodo di sette anni 2014/2020 (667,7 milioni di euro dal bilancio dell'UE e 435,9 milioni di euro di cofinanziamento nazionale). Il PSR Calabria finanzia interventi nel quadro delle **sei priorità** economiche, ambientali e sociali individuate dal nuovo regolamento europeo sullo sviluppo rurale per il periodo 2014/2020:

- **Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;**
- **Potenziare la redditività e la competitività di tutti i tipi di agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e una gestione sostenibile delle foreste;**
- **Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;**
- **Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste;**
- **Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO2 e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;**
- **Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.**

Distribuzione risorse pubbliche per priorità del PSR Calabria 2014/2020



P1 "Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo delle conoscenze" è trasversale alle altre priorità del PSR

PSR Calabria 2014/2020 - La Struttura

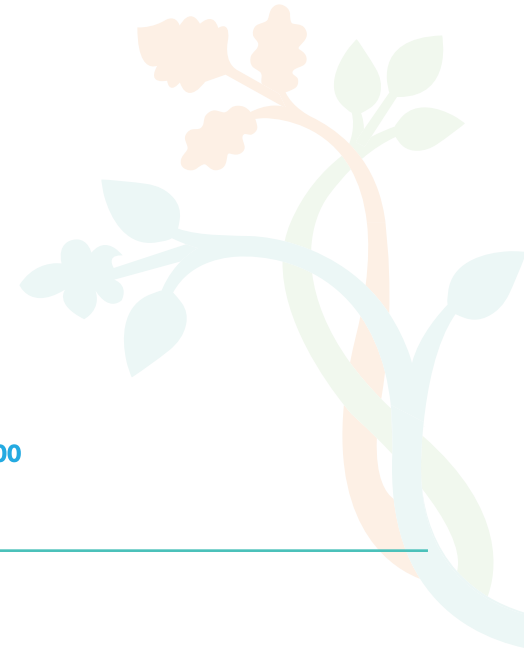
La struttura del PSR Calabria 2014/2020, non più caratterizzata da Assi, conta 14 Misure (più quella dell'Assistenza Tecnica), 38 Submisure e 53 Interventi che, in maniera trasversale, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle sei Priorità Europee, articolate a loro volta in 18 Focus Area (17 nel PSR Calabria), ed al raggiungimento degli obiettivi regionali:

- **Innovazione e sviluppo delle conoscenze e competenze;**
- **Competitività del sistema agricolo;**
- **Sostenibilità, ambiente e cambiamenti climatici;**
- **Sviluppo territoriale equilibrato.**

La Regione Calabria, infine, attuerà una propria **“Strategia per le aree interne”**, in aderenza ai principi ed agli obiettivi di quella nazionale, e il PSR contribuirà alla strategia in coordinamento con l'approccio Leader, negli ambiti tutela del territorio, servizi essenziali e comunità locali, valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, mobilità sostenibile, “saper fare” e artigianato e sistemi agro-alimentari.

Ripartizione per misura della dotazione finanziaria del PSR Calabria 2014/2020

MISURA	BUDGET PUBBLICO (M€)
Informazione • M1	8.000.000,00
Consulenza • M2	18.347.100,00
Regimi di qualità • M3	25.800.000,00
Investimenti • M4	314.860.180,00
Calamità naturali • M5	10.000.000,00
Giovani e diversificazione • M6	52.432.380,00
Servizi zone rurali • M7	44.050.000,00
Investimenti forestali • M8	100.661.170,00
Pagamenti ACA • M10	77.685.950,00
Agricoltura Biologica • M11	239.834.710,00
Indennità compensative • M13	74.700.000,00
Benessere degli animali • M14	28.347.110,00
Cooperazione • M16	17.700.000,00
Leader • M19	66.350.000,00
Assistenza Tecnica • M20	24.793.400,00
TOTALE	€ 1.103.562.000,00



A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, teardrop shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 1

Budget Pubblico
8.000.000,00 € (0,72 %)

TRASFERIMENTO
DI CONOSCENZE E AZIONI
DI INFORMAZIONE (ART. 14)

Intervento 1.1.1 - Sostegno alla formazione professionale e azioni finalizzate all'acquisizione delle competenze

BENEFICIARI

Ente o organismo di diritto pubblico o privato che possiede fini istituzionali/statutari nel campo della formazione, accreditato secondo una procedura a bando pubblico.

FINALITÀ

L'intervento attiva il trasferimento di competenze attraverso l'avvio di sessioni specifiche rivolte a raggiungere obiettivi formativi concreti per diversi gruppi target attraverso:

- corsi di formazione, ad esclusione dei corsi di istruzione o di formazione che fanno parte di un programma o cicli normali dell'insegnamento a livello secondario o superiore;
- workshop, che consistono in incontri tematici o forum per affrontare specifiche questioni.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Attività formative:

- max 20.000 € per corsi di formazione di breve durata (40 ore) e min. 25 partecipanti;
- max 75.000 € per corsi di formazione della durata di 150 ore e min. 25 partecipanti.

Workshop: 5.000 € per singola attività.

L'aliquota di sostegno è pari al 90% dei costi ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- Attività di docenza e di tutoraggio (personale, trasferte del personale docente e di tutoraggio);
- Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico a supporto delle iniziative;
- Pubblicizzazione riferita alla specifica iniziativa promossa dal beneficiario nei confronti dei potenziali destinatari;
- Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- Altre spese di funzionamento, direttamente collegate all'intervento (energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, spese postali, forniture per ufficio, ecc.)



Intervento 1.2.1 - Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione

BENEFICIARI

Regione Calabria e operatori in-house.

Ente o organismo di diritto pubblico o privato che possiede fini istituzionali/statutari nel campo della formazione e/o dell'informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale, accreditato.

FINALITÀ

L'intervento sostiene iniziative di informazione e dimostrazione principalmente rivolte alla divulgazione dell'innovazione su temi inerenti le focus area richiamate nella strategia del Programma e dai fabbisogni individuati nello stesso, attuate a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare, forestale, dei gestori del territorio e delle PMI operanti in zone rurali.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è pari all'90% dei costi ammissibili.



SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative e personale amministrativo;
- Pubblicizzazione degli interventi riferita alla specifica iniziativa promossa dal beneficiario nei confronti dei potenziali destinatari;
- Personale tecnico-scientifico (relatori, divulgatori scientifici, esperti tecnici, ecc.);
- Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale divulgativo a supporto delle iniziative;
- Acquisto di materiale di consumo per attività dimostrative;
- Affitto e noleggio di sale, strutture per attività seminariale e convegnistica;
- Produzione di supporti divulgativi a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (filmati, documentari, pagine e siti web, news-letter, app);
- Altre spese di funzionamento, direttamente collegate all'intervento (energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, spese postali, forniture per ufficio, ecc.).

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, rounded shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 2

Budget Pubblico
18.347.100,00 € (1,67 %)

SERVIZI DI CONSULENZA,
DI SOSTITUZIONE
E DI ASSISTENZA ALLA
GESTIONE DELLE AZIENDE
AGRICOLE (ART. 15)



Intervento 2.1.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

BENEFICIARI

Enti o organismi fornitori di servizi di consulenza, accreditati.
La procedura di accreditamento è aperta con procedura a bando pubblico a tutti i potenziali beneficiari.

FINALITÀ

La Misura è destinata all'implementazione di un sistema di servizi di consulenza a favore di agricoltori, giovani agricoltori, possessori di superfici forestali, altri gestori del territorio e PMI insediate nelle zone rurali e persegue l'obiettivo di contribuire a conseguire migliori condizioni di competitività delle imprese regionali, nell'ambito dell'obiettivo generale del miglioramento della sostenibilità delle stesse imprese.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo massimo di contributo per ciascuna consulenza (destinatario) è di 1.500 € per anno.
L'aliquota di sostegno è del 90%

SPESE AMMISSIBILI

Costo della consulenza fornita: spese sostenute dall'organismo di consulenza per la fornitura del servizio (inclusi gli stipendi dei dipendenti, i viaggi, i materiali ed altri costi connessi alla consulenza stessa come risultante dall'offerta unitaria presentata nella apposita gara pubblica, riferite direttamente al servizio fornito).
Gli aiuti non devono comportare pagamenti diretti in denaro ai destinatari finali (utenti) del servizio di consulenza.

A large, stylized silhouette of a plant with several leaves and a stem. The interior of the plant's outline is filled with a soft, warm sunset or sunrise landscape, showing a horizon over a field with a few trees and a bright sky.

MISURA 3

Budget Pubblico
25.800.000,00 € (2,34 %)

REGIMI DI QUALITÀ
DEI PRODOTTI AGRICOLI
E ALIMENTARI (ART. 16)



Intervento 3.1.1 - Sostegno ad associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta a regimi di qualità

BENEFICIARI

Associazioni di agricoltori che agiscono per conto ed a favore di propri singoli agricoltori associati che partecipano per la prima volta a regimi di qualità. Gli agricoltori a favore dei quali viene richiesto il sostegno devono corrispondere alla definizione di "agricoltore in attività" ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 1307/2013.

FINALITÀ

Sostegno all'adozione dei regimi di certificazione dei prodotti di qualità del territorio regionale e, di conseguenza, rafforzamento, in termini di conseguimento di un maggiore valore aggiunto sui mercati. Per prima partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati si intende la prima iscrizione dell'agricoltore al regime di qualità.

La partecipazione per la prima volta deve avvenire ad uno dei seguenti regimi di qualità:

• Regime di qualità istituito a norma di regolamenti e disposizioni unionali:

a) DOP/IGP/STG/prodotto di montagna; registrati nello specifico registro dell'Unione (Reg. 1151/2012 e relativo Regolamento delegato 665/2014);

b) Produzione biologica, prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Regolamento (CE) 834/2007;

c) Indicazione geografica delle bevande spiritose (Reg. (CE) 110/2008)

d) IG, Indicazioni geografiche delle bevande spiritose, prodotti registrati ai sensi del Regolamento (UE) 251/2014;

e) Denominazione di origine, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vinicolo (parte II, titolo II, capo I, sezione 2) del Regolamento (UE)1308/2013.

• Regime di qualità nazionale riconosciuto:

a) Sistema di Qualità Nazionale (SQN) zootecnica, prodotti ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'art. 7 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 4 marzo 2011;

b) Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), prodotti ottenuti in conformità al DM 4280 del 8.05.2014 - Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari»

• Regimi facoltativi ammissibili di certificazione dei prodotti agricoli:

a) Rintracciabilità di filiera ISO 22005;

b) Carbon footprint di prodotto (CFP) ISO/TS 14067.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti per la partecipazione al regime di qualità ammesso, entro il limite massimo complessivo annuale di €3.000,00 per azienda per un massimo di 5 anni.

SPESE AMMISSIBILI

Costi fissi per la partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati: le spese di iscrizione al regime di qualità; le spese per il contributo annuo di partecipazione al regime di qualità; le spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei relativi disciplinari.






Intervento 3.2.1 - Aiuti ad attività di informazione e promozione implementate da gruppi di produttori sui mercati interni

BENEFICIARI

Associazioni di produttori.

FINALITÀ

L'operazione prevede un sostegno ai gruppi di produttori per la realizzazione di azioni di informazione e promozione sui mercati interni al fine di promuovere, anche con azioni dirette verso i consumatori, l'acquisto ed il consumo di prodotti agricoli ed alimentari tutelati dai regimi di qualità dell'Unione e i regimi di qualità riconosciuti dagli Stati membri. I regimi di qualità dell'Unione riconosciuti nella regione Calabria ammissibili sono:

- Prodotti ottenuti con metodo biologico, Reg. (CE) n. 834/2007
 - Prodotti DOP e IGP, Reg. (CE) 834/2007:
 - salumi di Calabria DOP (salsiccia, sopressata, pancetta e capocollo); caciocavallo silano DOP; olio Bruzio DOP, olio di Lamezia DOP, Olio Alto Crotonese DOP; olio essenziale di bergamotto DOP; clementine di Calabria IGP; cipolla rossa di Tropea Calabria IGP; patate della Sila IGP; fichi di Cosenza DOP; liquirizia di Calabria DOP; limoni di Rocca Imperiale IGP; pecorino crotonese DOP.
 - Vini DOP (e DOC): Cirò, Melissa, S. Anna di Isola Capo Rizzuto, Savuto, Lamezia, Scavigna, Greco di Bianco, Bivongi, Terre di Cosenza.
 - Vini IGP (e IGT): Arghillà, Costa Viola, Condoleo, Calabria, Esaro, Lipuda, Locride, Palizzi, Pellaro, Scilla, Val di Neto, Valdamato, Valle del Crati.
 - Indicazioni facoltative di qualità, istituiti e da istituirsi nell'ambito del Reg. (UE) 1151/2012 ed in particolare i "prodotti di montagna" per come definiti nel Regolamento delegato (UE) n. 665/2014.
- Regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale ammissibili:
- Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) di cui all'art. 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4.
 - Sistema di qualità nazionale (SQN) zootecnica di cui al Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 4 marzo 2011.
- 

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

I progetti presentati devono avere una dimensione di spesa compresa tra un minimo di € 30.000,00 ed un massimo di € 500.000,00. Tasso di sostegno: 70% della spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI

I costi occasionati dall'attuazione di un'azione di informazione e/o promozione ed in particolare quelli generati da:

- Spese per l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere e mostre e attività similari di pubbliche relazioni; spese per la realizzazione di esposizioni temporanee di prodotti;
- Costi per la diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità;
- Costi per pubblicazioni, prodotti multimediali, realizzazione e sviluppo di siti web;
- Costi per cartellonistica;
- Realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;
- Costi per la realizzazione di campagne promozionali, incluse attività svolte nei punti vendita e nel canale Ho.Re.Ca.;
- Costi per la realizzazione di incontri con i consumatori e workshop con operatori economici;
- Costi per l'acquisto di spazi pubblicitari.
- Spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività entro il limite massimo del 5% dell'importo totale della spesa.

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, teardrop shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 4

Budget Pubblico
314.860.180,00 € (28,53 %)

INVESTIMENTI
IN IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI (ART. 17)

Sub-misura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale delle stesse aziende

Intervento 4.1.1 - Investimenti nelle aziende agricole

BENEFICIARI

Imprese agricole, in forma singola o associata, regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio competente e in possesso di una posizione di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo, in caso di "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese che presenta la domanda di aiuto collettivo deve possedere i requisiti di cui sopra.

FINALITÀ

Migliorare le prestazioni economiche, la competitività e la sostenibilità globale delle aziende agricole regionali attraverso il sostegno dei processi di ammodernamento ed innovazione agendo sugli elementi strutturali, culturali ed agronomici, tecnologici, logistici e commerciali.

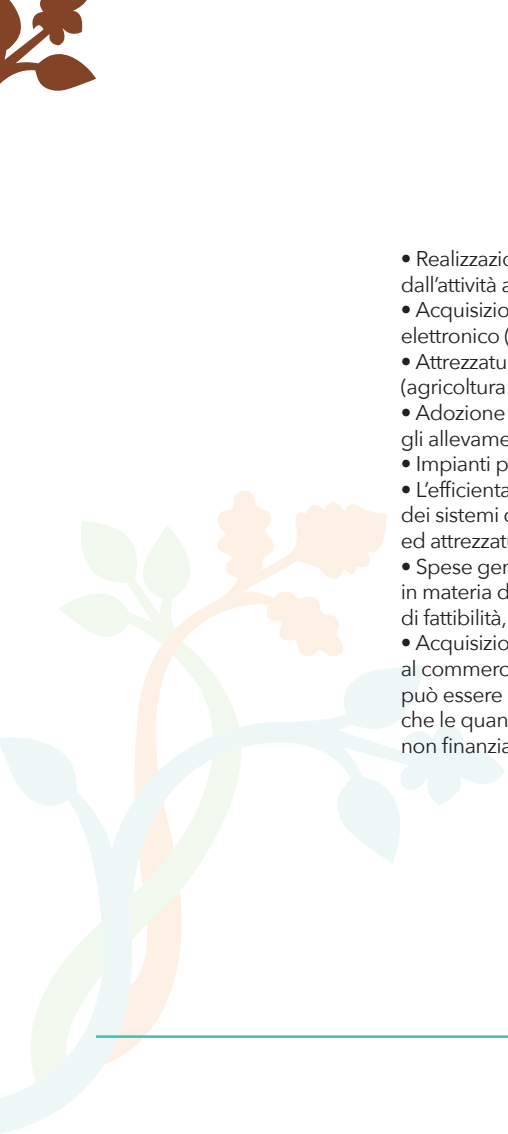
IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da agricoltori nelle zone di cui all'art. 32 lettera a) (zone montane) del Reg. (UE) 1305/2013; 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone. Le aliquote di sostegno di cui ai punti precedenti sono maggiorate del 10% nel caso di sostegno ad investimenti collettivi. Nel caso di investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca, il sostegno è del 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato. Per tali investimenti non viene applicata la maggiorazione del 10%.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- Miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti, e delle dotazioni aziendali;
- Costruzione, acquisizione, ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;

- 
- Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio ed il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale, comprese le strutture realizzate con tecnologie in grado di ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
 - Acquisizione di hardware finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
 - Attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
 - Adozione di sistemi di difesa volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
 - Impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione aziendale;
 - L'efficientamento energetico (isolamento termico, degli edifici, razionalizzazione/efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
 - Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
 - Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce); il sostegno ad investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione può essere riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra-aziendale, a condizione che le quantità di prodotti extra-aziendali non superi 1/3 (33%) del totale dei prodotti lavorati. Il presente intervento non finanzia investimenti nell'irrigazione e non finanzia interventi nel campo delle energie rinnovabili.

Intervento 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore

BENEFICIARI

Giovani agricoltori come definiti all'art. 2(n) del Regolamento (UE) 1305/2013, e cioè una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda di sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

MODALITÀ ATTIVAZIONE INTERVENTO

L'intervento è attivato attraverso il "Pacchetto giovani imprese agricole" che consiste nell'attivazione congiunta di un unico beneficiario di 2 o più misure del PSR, tra cui obbligatoriamente: la submisura 6.1 per richiedere lo start-up per la giovane impresa agricola e la submisura 4.1 per attuare il piano degli investimenti aziendali.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO


70% del costo dell'investimento ammissibile, nelle zone di cui all'art. 32 lettera a) - zone montane - del Reg. (UE) 1305/2013; 60% del costo dell'investimento ammissibile, nelle altre zone.

Nel caso di investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato, il sostegno è del 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- Miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti e delle dotazioni aziendali;
- Costruzione, acquisizione, ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per lo svolgimento delle attività agricole e per la trasformazione/lavorazione/commercializzazione delle produzioni aziendali;
- Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio ed il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale, comprese le strutture realizzate con tecnologie in grado di ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- Acquisizione di hardware finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- Attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
- Impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione aziendale;

- 
- Efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
 - Spese generali collegate agli investimenti come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
 - Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
 - Acquisto di terreni nella misura massima del 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, ad esclusione del costo di acquisto del terreno e delle spese generali. Il presente intervento non finanzia investimenti nell'irrigazione e non finanzia interventi nel campo delle energie rinnovabili.



Intervento 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole

BENEFICIARI

Imprese agricole, in forma singola o associata, regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio competente e in possesso di una posizione di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo, in caso di "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese che presenta la domanda di aiuto collettivo deve possedere i requisiti di cui sopra.

FINALITÀ

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e di irrigazione. L'intervento concorre:

- alla razionalizzazione ed al controllo dell'uso della risorsa idrica a fini irrigui;
- a migliorare l'adattamento degli effetti dei cambiamenti climatici nell'utilizzo della risorsa idrica.


IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

- Per i giovani agricoltori al primo insediamento (pacchetto giovani del PSR):
70% del costo dell'investimento ammissibile, nelle zone di cui all'art. 32 lettera a) - zone montane del Reg. (UE) 1305/2013;
60% del costo dell'investimento ammissibile, nelle altre zone.
- Per le altre imprese agricole diverse da quelle dei giovani agricoltori al primo insediamento:
55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone di cui all'art. 32 lettera a) (zone montane) del Reg. (UE) 1305/2013; 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone. Le aliquote di sostegno solo per le altre imprese agricole, diverse da quelle dei giovani agricoltori al primo insediamento, sono maggiorate del 10% nel caso di sostegno ad "investimenti collettivi".

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- Modalità alternative di approvvigionamento idrico rispetto al prelievo di acque sotterranee, con conseguente risparmio di risorsa irrigua;
- Razionalizzare l'uso della risorsa irrigua ed il conseguente risparmio della stessa (raccolta e stoccaggio delle acque, ripristino elementi strutturali per miglioramento efficienza e funzionalità e sicurezza dei sistemi, recupero e trattamento acque reflue aziendali, reti aziendali per la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua, ivi inclusi i nuovi impianti di irrigazione e miglioramento degli esistenti, sistemi per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione);
- Acquisizione di hardware finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) strettamente connessi alla gestione della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) strettamente connessi alla gestione efficiente ed al risparmio della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui.



Intervento 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole

BENEFICIARI

Imprese agricole, in forma singola o associata, regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio competente e in possesso di una posizione di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo, in caso di "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese che presenta la domanda di aiuto collettivo deve possedere i requisiti di cui sopra.

FINALITÀ

L'intervento mira a ridurre il ricorso alle fonti fossili nell'ambito del fabbisogno energetico del settore agricolo regionale mediante il sostegno alla realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda, combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda e di reti aziendali per la distribuzione dell'energia.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

- Per i giovani agricoltori al primo insediamento (pacchetto giovani del PSR): 70% del costo dell'investimento ammissibile, nelle zone di cui all'art. 32 lettera a) - zone montane del Reg. (UE) 1305/2013; 60% del costo dell'investimento ammissibile, nelle altre zone.
- Per le altre imprese agricole diverse da quelle dei giovani agricoltori al primo insediamento: 55% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone di cui all'art. 32 lettera a) (zone montane) del Reg. (UE) 1305/2013; 45% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone. Le aliquote di sostegno solo per le altre imprese agricole, diverse da quelle dei giovani agricoltori al primo insediamento, sono maggiorate del 10% nel caso di sostegno ad "investimenti collettivi".

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- Impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas derivante da effluenti di allevamento, idroelettrica, solare e fotovoltaica);
- Interventi per reti aziendali per la distribuzione dell'energia;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), strettamente correlati agli investimenti previsti dall'intervento.



Sub-misura 4.2 - investimenti che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca

Intervento 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli approccio di filiera (PIF) ed approccio individuale

BENEFICIARI

Imprese operanti nella trasformazione, commercializzazione, vendita dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca, in forma singola o associata. Possono accedere al sostegno anche le imprese che sono produttori agricoli, qualora la materia prima da trasformare e commercializzare sia di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 (67%) di quella complessivamente lavorata/commercializzata.

FINALITÀ

L'intervento agisce nelle fasi della trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, sostenendo l'innovazione tecnologica, organizzativa e logistica dei cicli di lavoro. In un quadro generale di miglioramento delle performance ambientali e della sostenibilità del sistema di produzione alimentare, l'obiettivo dell'operazione è quello di sviluppare il miglioramento e l'innovazione del prodotto e del packaging, dell'ampliamento delle funzioni d'uso, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle gamme di prodotto posizionate sui mercati locali e sui mercati extraregionali, nell'ambito di un obiettivo generale di "accorciamento della filiera agroalimentare" e di recupero di competitività del settore primario.

MODALITÀ ATTIVAZIONE INTERVENTO

L'intervento può essere attivato sia attraverso un approccio di domanda di sostegno singola, che nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera (PIF).


IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno concesso è del 50% del valore delle spese ammissibili.



SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- Acquisto, costruzione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento di prodotti agricoli, ivi inclusi i costi di ammodernamento degli impianti per la gestione sostenibile della risorsa idrica nei processi di lavorazione aziendale;
 - Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale;
 - Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature ed hardware;
 - Efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
 - Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
 - Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce).
- 

Sub-misura 4.3 - Investimenti che riguardino l'infrastrutturazione necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture

BENEFICIARI

Enti locali in forma singola o associata. Consorzi di bonifica. Possessori pubblici di superfici forestali e loro associazioni.

FINALITÀ

Intervenire sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

- Costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali,
- Ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- Costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettificazione di aree agricole;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Non sono spese ammissibili:

- Le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Gli interventi a carico di viabilità e di elettrificazione non collegati all'uso agricolo e forestale.



Intervento 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche

BENEFICIARI

Enti pubblici e loro associazioni, enti pubblici economici.

FINALITÀ

Supporto ad interventi infrastrutturali per una gestione più efficiente dell'acqua per una migliore competitività delle aziende agricole, quale è la disponibilità adeguata e sufficiente della risorsa irrigua durante tutto il ciclo di coltivazione.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno concesso è del 100% sulla spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

- Opere di ammodernamento di beni immobili quali bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;
- Acquisto di nuovi materiali, impianti, apparecchiature (con esclusione dei macchinari necessari alla realizzazione delle opere) necessari all'ammodernamento dei bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;
- Investimenti in hardware collegati all'intervento;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.
- Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), solo se collegati all'intervento.

Non sono spese ammissibili:

- Le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sub-misura 4.4 - Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico ambientali dello sviluppo rurale

Intervento 4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo

BENEFICIARI Agricoltori , singoli o associati, gestori di terreni agricoli singoli o associati ed enti pubblici gestori di terreni agricoli.

FINALITÀ Promuovere investimenti non produttivi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità floro-faunistica, ricreando e migliorando habitat naturali e creando le condizioni biologiche (cibo, rifugio) per il recupero di avifauna (coturnice, starna, fagiano) e per il miglioramento della fornitura di servizi ecosistemici.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI I costi ammissibili sono relativi al investimenti non produttivi per :

- Costruzione o miglioramento di beni immobili finalizzati al ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti; Altri investimenti su elementi tipici del paesaggio (abbeveratoi, fontane, sentieri per la transumanza);

- Ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità).
- Interventi per la creazione e il recupero di zone umide;
- Interventi per la realizzazione o ripristino di opere per la regimentazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali (realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone);
- Spese generali collegate agli investimenti come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato. Non sono ammissibili interventi forestali.

Intervento 4.4.2 - Acquisto attrezzature a difesa della biodiversità nei siti Natura 2000 ed aree protette

BENEFICIARI

Agricoltori singoli o associati ed enti pubblici gestori di terreni agricoli.

FINALITÀ

L'intervento si propone di salvaguardare l'avifauna sia attraverso la creazione di luoghi di rifugio e riproduzione sia attraverso misure che limitano l'impatto delle macchine durante le operazioni colturali. L'operazione è attivabile all'interno delle aree protette della Regione e dei siti Natura 2000.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti non produttivi per:

- Opere per la realizzazione di laghetti, pozze artificiali volte a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna;
- Acquisto di dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali ed attrezzature di dissuasione da e/o utilizzare durante le operazioni colturali, per tenere lontana l'avifauna;
- Acquisto e installazione di attrezzi quali nidi artificiali e cassette nido da utilizzare per favorire l'insediamento e la nidificazione dell'avifauna;
- Spese generali collegate agli investimenti come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato. Non sono ammissibili interventi forestali.

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, teardrop shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 5

Budget Pubblico
10.000.000,00 € (0,9 %)

RIPRISTINO DEL POTENZIALE
PRODUTTIVO AGRICOLO
DANNEGGIATO
DA CALAMITÀ NATURALI
E DA EVENTI CATASTROFICI
E INTRODUZIONE
DI ADEGUATE MISURE
DI PREVENZIONE (ART. 18)

Intervento 5.1.1 - Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali

BENEFICIARI

Consorzi di bonifica.

FINALITÀ

L'intervento è finalizzato al miglioramento delle condizioni ambientali del territorio agricolo regionale, contribuendo alla mitigazione dei problemi legati al dissesto idrogeologico ed all'erosione dei suoli, con tutte le conseguenze che ne derivano in termini di mantenimento del potenziale produttivo agricolo, nonché di accessibilità e fruibilità del territorio e di elevati costi di manutenzione e/o ripristino. Gli investimenti sostengono il miglioramento della capacità di adattamento del reticolo idrografico e delle reti di scolo, i quali assumono particolare rilevanza per il loro contributo mitigante sugli effetti delle variazioni del regime delle precipitazioni atmosferiche, potendo contribuire alla tutela del potenziale produttivo agricolo da probabili eventi alluvionali.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile. Il sostegno è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate per un massimale di € 500.000,00 per singolo piano di intervento.

SPESE AMMISSIBILI

Le categorie di spesa ammissibile per l'intervento riguardano i seguenti investimenti:

- Sistemazione e risagomatura delle sezioni idrauliche dei canali e dei fossi in terra battuta, finalizzate a garantire il deflusso delle piene nelle aree di valle;
- Realizzazione di investimenti per opere di regimentazione delle reti di scolo e smaltimento, finalizzate al contenimento del trasporto solido ed alla riduzione della velocità di deflusso delle piene nelle aree di monte (ad esclusione di interventi di drenaggio interrato);
- Creazione di nuovi canali naturaliformi;
- Realizzazione di arginature e opere di consolidamento spondale, finalizzate alla protezione delle aree agricole interessate dai corsi d'acqua;
- Realizzazione e ripristino di casse di espansione;
- Spese generali collegate alle spese di investimento di cui ai punti precedenti, nella misura massima del 9% del valore dell'investimento complessivo.

Non sono ammessi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, rendered in shades of green and yellow. The plant is positioned on the left side of the page, with its leaves extending towards the center. The background of the plant graphic is a soft, blurred image of a sunset or sunrise over a field.

MISURA 6

Budget Pubblico
52.432.380,00 € (4,75 %)

SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (ART. 19)

Intervento 6.1.1 - Aiuto all'avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori

BENEFICIARI

Persone o gruppi di persone che corrispondono alla definizione di "giovane agricoltore" di cui all'art. 2(n) del Regolamento (EU) 1305/2013, cioè una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda.

FINALITÀ

Sostenere il ricambio generazionale nel comparto agricolo, attraverso il sostegno all'inserimento nel settore di nuovi giovani agricoltori professionalizzati.

MODALITÀ ATTIVAZIONE INTERVENTO

L'intervento è attivato attraverso il "Pacchetto giovani imprese agricole" che consiste nell'attivazione congiunta di un unico beneficiario di 2 o più misure del PSR, tra cui obbligatoriamente: la submisura 6.1 per richiedere lo start-up per la giovane impresa agricola e la submisura 4.1 per attuare il piano degli investimenti aziendali.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il premio all'insediamento viene fissato in:

€ 50.000,00 per le aziende localizzate nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32(1)(a) del Regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane); € 40.000,00 nelle altre zone.

Il premio viene erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione, previa costituzione della polizza fidejussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione dell'ultima rata a saldo dovrà avvenire non oltre 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto. L'aiuto relativo alle altre misure/submisure attivate nel "pacchetto giovani" viene erogato secondo le modalità previste nelle specifiche schede di submisura/intervento.



Intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali

BENEFICIARI

Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale. Persone fisiche, microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.

FINALITÀ

La finalità dell'intervento è quella di sostenere, attraverso un premio forfettario di start-up, nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali della Regione per favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione nelle aree più deboli della regione.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il premio allo start up di impresa è fissato in 50.000,00 euro. Il premio viene erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, deve avvenire entro 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.



SETTORI DIVERSIFICAZ. INTERESSATI

Il sostegno può interessare le attività di produzione di beni e servizi nei seguenti settori:

- Ambiente e green economy: attività produttive basate sull'utilizzo dei prodotti forestali, attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo dei materiali e dei prodotti non agricoli;
- Soluzioni innovative per la riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio: attività produttive finalizzate alla produzione di beni e servizi in grado di ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici (uso dell'acqua, emissioni nell'aria, servizi di monitoraggio del territorio, servizi progettazione climatico-sostenibile);
- Bioeconomia: attività produttive basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi;
- Bioedilizia: attività produttive basate sulla produzione di beni intermedi "ecosostenibili" utilizzati per l'edilizia;
- Servizi TIC: sviluppo di software e servizi digitali, adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC negli enti pubblici, nelle imprese e nelle famiglie dei territori rurali;
- Servizi sociali: servizi alla persona in grado di rispondere a specifiche esigenze delle popolazioni delle aree meno sviluppate della regione e per proporre nuove soluzioni operative/organizzative nell'erogazione del servizio;
- Artigianato e manifattura innovativi: attività artigianali e manifatturiere finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e prodotti.

Intervento 6.4.1 - Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole

BENEFICIARI

Imprese agricole regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio competente e nel caso di imprese agricole costituite in forma di società di capitali, l'attività agricola deve essere esercitata, per come risultante dall'atto societario, in forma esclusiva.

FINALITÀ

L'intervento favorisce lo sviluppo della multifunzionalità aziendale quale fattore che consente di aumentare la competitività e la redditività globali delle aziende agricole ed il migliore posizionamento sul mercato delle stesse, ampliandone la gamma di servizi/prodotti offerti. Allo stesso tempo, favorendo l'agricoltura sociale sui territori rurali, contribuisce ad aumentare la diversificazione economica delle aree rurali ed aumentare le occasioni di lavoro in tali aree.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" (Regolamento (UE) 1407/2013) nella misura percentuale del 50% sulle spese ammissibili sostenute.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono :

- Investimenti per il miglioramento di beni immobili;
- Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici strettamente collegati all'intervento.

SETTORI DIVERSIFICAZ. INTERESSATI

Ai fini dell'attuazione del presente intervento, i settori di diversificazione dell'attività agricola sono :

- Agricoltura sociale;
- Fattorie didattiche;
- Piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato (a prescindere dall'input);
- Agriturismo.



Intervento 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili

BENEFICIARI

Imprese agricole regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio competente e nel caso di imprese agricole costituite in forma di società di capitali, l'attività agricola deve essere esercitata, per come risultante dall'atto societario, in forma esclusiva.

FINALITÀ

L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata alla vendita favorendo la multifunzionalità delle aziende agricole quale fattore in grado di aumentare la competitività e la redditività delle stesse ed il migliore posizionamento sul mercato, ampliandone la gamma di servizi/prodotti offerti e agendo sulla riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" (Regolamento (UE) 1407/2013) nella misura percentuale del 50% sulle spese ammissibili sostenute.



SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono:

- Costruzione, ristrutturazione ed adeguamento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti di produzione;
- Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione;
- Nuovi impianti, macchinari ed attrezzature per la produzione di energia;
- Acquisto di hardware;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, strettamente connessi all'intervento.

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, teardrop shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 7

Budget Pubblico
44.050.000,00 € (3,99 %)

SERVIZI DI BASE
E RINNOVAMENTO
DEI VILLAGGI NELLE ZONE
RURALI (ART. 20)



Sub-misura 7.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Intervento 7.1.1 - Redazione e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali

BENEFICIARI

Comuni, associazioni di Comuni, partenariati di Comuni contigui.

FINALITÀ

Miglioramento della capacità di governance locale attraverso il sostegno e rafforzamento di processi di programmazione all'interno dei comuni in cui sono più evidenti le difficoltà di programmazione ed è maggiormente richiesta una visione di sviluppo dei servizi comunali di base di natura associata.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Spesa massima ammissibile 15.000 €; 100% del valore delle spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili al presente intervento:

- Servizi di consulenza tecnico scientifica che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnicoscintifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto rese da professionisti (persone fisiche o imprese);
- Elaborazione e produzione di dati, testi regolamentari e tecnico/scientifici;
- Elaborazioni di cartografie;
- Redazione dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi locali di base nelle zone rurali.

Intervento 7.1.2 - Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 nelle aree rurali

BENEFICIARI

Soggetti gestori dei siti Natura 2000.

FINALITÀ

sostenere la stesura e l'aggiornamento dei piani per la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree N2000 delle aree rurali.


IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Spesa massima ammissibile 25.000 €; 100% del valore delle spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili al presente intervento:

- Servizi di consulenza tecnico-scientifica che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnico scientifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto rese da professionisti (persone fisiche o imprese);
- Elaborazione e produzione di dati, testi regolamentari e tecnico/scientifici;
- Elaborazioni di cartografie;
- Elaborazione dei piani di gestione siti Natura 2000 nelle aree rurali.



Sub-misura 7.2 - Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Intervento 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali

BENEFICIARI

Comuni e altri Enti Pubblici in forma singola o associata proprietari o detentori di superfici forestali, solo se possessori di edifici o infrastrutture pubbliche presso i quali viene consumata l'energia e/o il calore prodotti attraverso l'impianto oggetto del sostegno.

FINALITÀ

Sostenere la creazione di una rete di piccoli impianti di produzione e di distribuzione di energia e calore, da destinare a strutture di fruizione a valenza pubblica e/o collettiva a servizio dell'ambito territoriale dell'impianto, prodotta da fonti rinnovabili che utilizzano biomassa legnosa localizzati nelle aree rurali meno sviluppate (aree C e D della Regione) nelle quali, tra l'altro, si concentrano le superfici forestali regionali.


IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per le infrastrutture finalizzate alla produzione e distribuzione di energia e calore, utilizzando la deroga prevista all'art. 20 (2) del Reg. (UE) 1305/2013, la spesa massima ammissibile viene fissata in € 500.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi di:

- Opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse all'installazione ed al funzionamento dell'impianto;
- Macchinari ed attrezzature connesse;
- Acquisto di componenti tecniche-tecnologiche necessari alla realizzazione ed al funzionamento dell'impianto;
- Fornitura e installazione di soluzioni per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- Installazione e posa in opera dell'impianto;
- Le spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come, onorari per professionisti e consulenti, compensi in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.



Sub-misura 7.3 - Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione on line

Intervento 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

BENEFICIARI

Enti e amministrazioni pubbliche per l'intervento relativo alla creazione di infrastrutture di proprietà pubblica; imprese, soggetti privati per l'intervento relativo all'accesso alla rete a banda larga attraverso terminali utente aspecifici.

FINALITÀ

L'intervento si propone di completare e migliorare la connettività alla banda larga ed ultra larga nelle aree rurali della regione, in coerenza con la Strategia nazionale per la banda ultra larga, nello specifico gli interventi sono:

a) Creazione di nuove infrastrutture di proprietà pubblica, necessaria per lo sviluppo della banda ultra larga (minimo 100 Mbps) nelle aree rurali C e D;

b) Accesso alla rete a banda larga attraverso terminali utente aspecifici. Nelle aree rurali più remote, dove la scarsissima densità abitativa e le difficili condizioni geomorfologiche rendono economicamente non sostenibile l'investimento in infrastrutture terrestri a banda larga, l'intervento pubblico è volto a sostenere tecnologie alternative in grado di contribuire ad abbattere il divario digitale, con una velocità, comunque, non inferiore alla soglia che definisce un collegamento a larga banda, pari a 30 Mbps.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità dell' aiuto è pari al 100% sulla spesa ammissibile. Per gli investimenti di cui alla lettera B del presente intervento si applica la definizione di "piccola scala" che limita il tetto massimo dell'investimento in 150.000,00 €.

SPESE AMMISSIBILI

Sono spese ammissibili per gli investimenti di cui alla lettera A) del presente intervento:

- Opere di ingegneria civile, quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture, come previsto dalla direttiva 2014/61/CE;
- Realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga e ultra larga incluse attrezzature di backhaul;

- Installazione di elementi della rete e dei relativi servizi;
 - Attrezzature tecnologiche;
 - Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
- Sono spese ammissibili per gli investimenti di cui alla lettera B) del presente intervento:
- Attrezzature per la connessione web a banda larga (modem, parabole e satellitari, altre tecnologie wireless).

Intervento 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle zone rurali

BENEFICIARI

Enti pubblici e amministrazioni pubbliche.

FINALITÀ

Sostenere, all'interno delle aree rurali C e D del territorio regionale, l'implementazione delle tecnologie informatiche nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e l'ampliamento della capacità di fruizione dei servizi digitali da parte dei cittadini, e favorire l'accesso alla fornitura di servizi pubblici on line.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% sulla spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI

- Opere/attrezzature comprensivi di hardware;
- Kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit
- Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
- Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.



Sub-misura 7.4 - Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura

Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

BENEFICIARI

Enti pubblici (in forma singola o associata).

FINALITÀ

L'intervento mira alla riduzione del grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", all'invecchiamento attivo della popolazione e al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zone rurali. Gli interventi sostenuti, pertanto, sono relativi ad investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi: l'uso di mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico, l'invecchiamento attivo, i servizi alla persona.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità dell' aiuto è pari al 100% sulla spesa ammissibile.

SPESE AMMISSIBILI

- Adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica;
- Attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;
- Mezzi per la mobilità;
- Hardware;
- Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
- Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

A large, stylized silhouette of a tree branch with several leaves. The interior of the leaves and the branch is filled with a soft, warm landscape image showing a sunset or sunrise over a field of tall grass.

MISURA 8

Budget Pubblico

100.661.170,00 € (9,12 %)

INVESTIMENTI
NELLO SVILUPPO
DELLE AREE FORESTALI
E NEL MIGLIORAMENTO
DELLA REDDITIVITÀ
DELLE FORESTE
(ART. DA 21 A 26)

Intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate

BENEFICIARI

Proprietari terrieri pubblici e privati, nonché loro consorzi. Nel caso di terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se il soggetto che gestisce le superfici forestali è un ente privato o un comune.

FINALITÀ

L'intervento mira attraverso il sostegno all'imboschimento permanente di terreni non agricoli, imboschimento temporaneo di terreni non agricoli, a ciclo medio - lungo e a ciclo breve a sviluppare le aree forestali secondo i più avanzati e moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza ai cambiamenti climatici.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Le spese relative ai costi di impianto sono ammesse sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro i seguenti importi massimi di investimento:

- Imboschimento permanente di terreni non agricoli: euro 9.000/ettaro;
- Imboschimento temporaneo (impianti di arboricoltura da legno) di terreni non agricoli a ciclo medio lungo (superiore a 20 anni): euro 8.500/ettaro;
- Imboschimento temporaneo (impianti arborei a rapido accrescimento) di terreni non agricoli a ciclo breve (superiore a 8 anni e inferiore o uguale a 20 anni): euro 6.500/ettaro.

Per i costi di impianto e materiale di propagazione è riconosciuto un sostegno pari al 75% dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.

Per i costi di manutenzione è riconosciuto un premio annuale unitario ad ettaro per un periodo fino a 5 anni sui costi di manutenzione definiti sulla base delle fonti e della metodologia adottata nel calcolo dei premi:

- € 500,00 ad ettaro per i primi due anni;
- € 250,00 ad ettaro per il 3°, 4° ed il 5° anno.

SPESE AMMISSIBILI

Costi di impianto e materiale di propagazione.

- Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme;
- Lavori di impianto e altre operazioni connesse alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, acquisto trasporto e collocazione di paleria e tutori;
- Altre operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, protezioni individuali dai danni della fauna selvatica, recinzioni contro il pascolo e la brucatura);

- Oneri per consulenti, progettisti, direttore dei lavori, ivi inclusi gli oneri per la progettazione del piano di imboscamento, nella misura massima del 9% delle spese ammissibili di cui al precedenti punti. Premio annuale ad ettaro per copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a 5 anni:
- Interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (a partire dall'inverno successivo alla prima stagione vegetativa), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo in termini qualitativi e quantitativi: controllo della vegetazione infestante, (tramite fresatura, erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali irrigazioni, potature, diradamenti), ivi inclusa la manutenzione precoce e tardiva. Per i beneficiari di natura pubblica e per specie a rapido accrescimento (ciclo breve: inferiore a 20 anni) non è riconosciuto il premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Intervento 8.3.1 - Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali.

BENEFICIARI

Regione Calabria, altri Enti pubblici, altri soggetti di diritto pubblico e privato e loro rispettive associazioni proprietari, possessori e /o titolari della gestione di superfici forestali.

FINALITÀ

Gli interventi contribuiscono alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici) al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità. Gli interventi, in particolare, riguardano infrastrutture di protezione contro rischi di tipo abiotico, interventi di prevenzione su scala locale contro rischi di tipo abiotico e biotico e interventi di prevenzione volti alla creazione e ripristino dei sistemi di monitoraggio e degli strumenti di comunicazione contro incendi boschivi nonché avversità fitopatologiche e parassitarie.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è fissata al 75% della spesa sostenuta con un massimale di spesa di € 500.000,00 per intervento.

SPESE AMMISSIBILI

- Costruzione o ammodernamento di beni immobili (costruzione e ripristino di torrette di avvistamento; consolidamento dei versanti, esecuzione di opere paramassi, realizzazione/adeguamento di sezioni di deflusso, consolidamento e adeguamento del reticolo idraulico; costruzione e ammodernamento di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua; lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali, e rii); realizzazione e ammodernamento di opere di regimazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti; drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti).
- Investimenti strutturali di prevenzione degli incendi, quali le fasce di protezione antincendio ed interventi di pascolo a prevenzione del rischio incendi;
- Investimenti selvicolturali (solo una tantum) finalizzati alla prevenzione del rischio incendio ed alla prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali giustificate da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici;
- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di altre calamità, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;
- Acquisto di hardware solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;
- Piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la prevenzione da danni abiotici o biotici;
- Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
- Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità all'intervento;
- Costi per la redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (per come definiti dal presente intervento), solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare i rischi di tipo biotico e abiotico che sono pertinenti per l'area interessata e rispetto ai quali l'intervento è programmato.



Intervento 8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

BENEFICIARI

Regione Calabria, altri Enti pubblici, altri soggetti di diritto pubblico e privati e loro rispettive associazioni proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali, anche collettive.

FINALITÀ

L'intervento prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di funzioni quali protezione del suolo dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO₂, nonché garantire la pubblica incolumità.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è pari al 75% della spesa sostenuta con un massimale di spesa di € 500.000,00.

SPESE AMMISSIBILI



- Costruzione o ripristino di beni immobili, ivi incluse opere selvicolturali per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari); opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante; opere di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità (fasce spartifuoco, torrette ecc);
- Piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la ricostituzione del potenziale forestale e la ricostruzione della funzionalità dell'area danneggiata;
- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e di hardware, solo per il ripristino di strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di altre calamità, danneggiati dalla calamità;
- Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
- Costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti, solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare gli interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato.

Intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

BENEFICIARI

Regione Calabria, altri enti pubblici, altri soggetti di diritto pubblico e privati, proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali, anche collettive, singoli o associati.

FINALITÀ

Sostegno per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici e volti all'offerta di servizi eco sistemici. In via strategica l'intervento si attua nelle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 al fine di agire sul valore ecologico-ambientale alle aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è pari al 75% della spesa sostenuta con un massimale di spesa di € 200.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- Acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto;
- Interventi selvicolturali volti a migliorare il valore ambientale, l'efficienza ecologica e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici della superficie forestale interessata dall'intervento;
- Piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e finalizzati e funzionali ad interventi per il perseguimento di impegni di tutela ambientale o per interventi finalizzati alla mitigazione ai cambiamenti climatici;
- Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
- Costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti.
- Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.



Intervento 8.6.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) definite ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata.

FINALITÀ

L'intervento mira ad incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso investimenti materiali ed immateriali per l'ammmodernamento ed il miglioramento delle pratiche forestali e dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche tramite azioni di filiera (Progetto Integrato di filiera forestale).

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è pari al 50% della spesa sostenuta con un massimale di spesa di € 600.000,00 per beneficiario.



SPESE AMMISSIBILI

- Costruzione o miglioramento di beni immobili per la realizzazione/ammmodernamento di infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali);
 - Macchinari ed attrezzature per le attività di gestione boschiva e di prima lavorazione del legname ;
 - Attrezzature per il taglio, l'allestimento ed esbosco e per il trattamento del legname (esboscatrici skidder - forwarder - grup a cavo - harvester);
 - Macchinari ed attrezzature per la selezione e per la classificazione a macchina (automatica) dei materiali, per l'essiccazione del legname, per la realizzazione dei prodotti incollati;
 - Attrezzature per l'essiccazione del legname;
 - Hardware il cui uso è connesso agli investimenti di cui ai precedenti punti;
 - Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;
 - Costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti;
 - Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.
- Sono escluse: spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria a straordinaria, investimenti di trasformazione industriale del legname e per la produzione di pannelli mobili, spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature usate, beni ed attrezzature non durevoli (quali attrezzature di protezione personale e indumenti di lavoro).

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, teardrop shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 10

Budget Pubblico
77.685.950,00 € (7,04 %)

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI (ART. 28)



Sub-misura 10.01 - Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

Descrizione generale della misura

La misura si prefigge la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali e della biodiversità animale e vegetale incoraggiando gli agricoltori all'introduzione e allo sviluppo di pratiche agricole sostenibili per il mantenimento degli agrosistemi agricoli presenti sul territorio regionale concorrendo a mitigare inoltre gli effetti dei cambiamenti climatici.

Sono, inoltre, previsti anche interventi finalizzati al recupero ed alla conservazione di razze in via di estinzione e di specie vegetali a rischio di erosione genetica. La Misura si applica su tutto il territorio regionale ma alcune operazioni vengono prioritarizzate o concentrate in alcuni areali, opportunamente individuati nei singoli interventi, in funzione di specifiche caratterizzazioni e fabbisogni del territorio regionale, che richiedono un intervento più mirato. Ai beneficiari al fine di raggiungere gli obiettivi della misura è fatto obbligo di aderire ai servizi di formazione ed informazione garantiti dalla PA o da altri soggetti erogatori.



Intervento 10.01.01 - Produzione integrata

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

FINALITÀ

Incentivazione delle produzioni integrate al fine di ridurre l'impatto delle coltivazioni sull'ambiente e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La riduzione degli input chimici, da una parte, consente di ridurre le emissioni di gas climalteranti nell'ambito dei processi produttivi e, dall'altra, di aumentare la resilienza delle coltivazioni ai cambiamenti climatici.

Una fertilizzazione più equilibrata limita il vigore vegetativo e conseguentemente la vulnerabilità della coltura stessa agli stress idrici e termici.

TIPO DI SOSTEGNO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni.

COLTURE AMMISSIBILI ED IMPORTI DEI PREMI

COLTURE	IMPORTO PREMIO BENEFICIARIO SINGOLO (€/HA)	IMPORTO PREMIO BENEFICIARI COLLETTIVI (€/HA)
Olivo	350	382
Agrumi	550	600
Drupacee	550	600
Altri fruttiferi	400	436
Actinidia	500	545
Patata	400	436
Vite	350	382
Ortive in pieno campo	400	436
Ortive in serra	450	491
Seminativi (ad esclusione delle foraggere)	250	273

Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione:

- 10% del premio base, nel caso di singoli agricoltori
- 20% del premio base per i soggetti collettivi

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).

**SUPERFICIE MINIMA
AMMESSA AL PREMIO**



Intervento 10.01.02 - Colture permanenti in aree ad elevata vulnerabilità ambientale

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 con indirizzo a colture permanenti la cui azienda ricade in aree a rischio di erosione da "moderato" a "catastrofico", per come delimitate nella Carta del Rischio di erosione della regione Calabria approvata con DGR 363/2012, per almeno il 50% della SAU.

FINALITÀ

L'intervento interviene in maniera mirata sul rischio erosione dei suoli.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni. Il sostegno viene quantificato in 400 €/ha di superficie con colture permanenti per i soggetti singoli; 432 €/ha per i beneficiari collettivi. Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione: il 10% del premio base (nel caso di singoli agricoltori), il 20% del premio base per i soggetti collettivi.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).



Intervento 10.01.03 - Preservazione della biodiversità: colture a perdere

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 ricadenti in aree Natura 2000 o HNV (per come individuate nella Carta delle Aree HNV della Regione Calabria approvata con DGR n. 73 del 28/02/2014).

FINALITÀ

Mitigare la frammentazione degli habitat, la perdita di biodiversità dei territori agricoli e la scarsa diversificazione paesaggistica a cui sono sottoposte le aree agricole e principalmente le zone di particolare pregio naturalistico.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni. Il sostegno viene quantificato in 250 €/ha per i soggetti singoli; 273 €/ha per i beneficiari collettivi. Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione: 10% del premio base (nel caso di singoli agricoltori), 20% del premio base per i soggetti collettivi.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).

Intervento 10.01.04 - Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg.(UE) n. 1307/2013 ad indirizzo colture cerealicole ed appartenenti alla "Provincia Pedologica 6,7,8" della Carta dei Suoli della Regione Calabria di cui alla DGR 363/2012.

FINALITÀ

Minore impatto sulle risorse suolo e acqua, nonché sulla biodiversità, attraverso la conversione colturale da cereali in monosuccessione a pratiche estensive senza lavorazioni del terreno.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 5 anni. Il sostegno viene quantificato in 300 €/ha per i soggetti singoli; 327 €/ha per i beneficiari collettivi. Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione: 10% del premio base (nel caso di singoli agricoltori), 20% del premio base per i soggetti collettivi.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).



Intervento 10.01.05 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg.(UE) n. 1307/2013 nel territorio della Regione Calabria con contenuto di SOC < 1,5% (Soil Organic Carbon).

FINALITÀ

Aumento della capacità produttiva e della fertilità del suolo attraverso il sostegno a tecniche agronomiche, quali le non lavorazioni o le lavorazioni ridotte del terreno (no tillage e minimum tillage) combinate in maniera opportuna con colture di copertura per ridurre i processi di degrado del suolo.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni.
Il sostegno viene quantificato in 300 €/ha per i soggetti singoli; 327 €/ha per beneficiari collettivi. Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione: 10% del premio base (nel caso di singoli agricoltori), 20% del premio base per i soggetti collettivi.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).



Intervento 10.01.06 - Preservazione della biodiversità: Cedro

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg.(UE) 1307/2013 ad indirizzo Cedricolo ricadenti nel territorio della Regione Calabria.

FINALITÀ

Contrastare il fenomeno di abbandono della coltivazione del cedro quale elemento di biodiversità agricola del territorio regionale attraverso il supporto delle aziende cedricole ancora esistenti con particolare riferimento alla varietà "Liscia Diamante" che è coltivata esclusivamente sulla costa tirrenica calabrese a livello mondiale.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni.
Il sostegno viene quantificato in 800 €/ha di superficie coltivata a cedro per i soggetti singoli; 873 €/ha per i soggetti collettivi. Nel caso di cumulabilità dei premi delle submisure/interventi delle misure 10 e 11 (sempre nel rispetto dei massimali di cui all'allegato II del Reg (UE) 1305/2013) al fine di evitare il doppio finanziamento dei costi di transazione, il premio cumulato sarà ridotto del: 5% per i beneficiari singoli, 10% per i beneficiari collettivi.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

0,5 ha per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).

Intervento 10.01.07 - Preservazione della biodiversità: Bergamotto

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole o associate, gruppi di agricoltori ai sensi dell'articolo 9 del Reg.(UE) n. 1307/2013 ad indirizzo Bergamotticolo.

FINALITÀ

Contrastare il fenomeno di abbandono della coltivazione del bergamotto quale elemento di biodiversità agricola del territorio regionale attraverso il supporto delle aziende bergamotticole della Regione Calabria.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni.
Il sostegno viene quantificato in 700 €/ha di superficie coltivata a bergamotto per i soggetti singoli; 764 €/ha per i soggetti collettivi. Nel caso di cumulabilità dei premi delle submisure/interventi delle misure 10 e 11 (sempre nel rispetto dei massimali di cui all'allegato II del Reg(UE) 1305/2013) al fine di evitare il doppio finanziamento dei costi di transazione, il premio cumulato sarà ridotto del: 5% per i beneficiari singoli, 10% per i beneficiari collettivi.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

0,5 ha per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).



Intervento 10.01.08 - Salvaguardia delle razze animali autoctone minacciate di abbandono e presenti sul territorio regionale

BENEFICIARI

Agricoltori in attività, rientranti nella definizione di cui all'art.9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, con allevamenti di razze a rischio genetico di estinzione individuate, presenti in regione, i cui capi siano regolarmente iscritti al registro anagrafico/libro genealogico.

FINALITÀ

Ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali, che si registra a carico di alcune razze autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad UBA ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni. Il premio è quantificato in 200,00 €/UBA/anno.



MISURA 11

Budget Pubblico
239.834.710,00 € (21,73 %)

AGRICOLTURA BIOLOGICA
(ART. 29)



Intervento 11.01.01 - Pagamenti per l'introduzione di metodi e pratiche biologiche

BENEFICIARI

Agricoltori o associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente ad adottare per la prima volta ed a mantenere i metodi e le pratiche di produzione biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e del Regolamento (UE) 889/2008 e che sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

FINALITÀ

Sviluppare sul territorio regionale e nell'ambito delle singole aziende la conversione all'agricoltura biologica.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni, come segue:

- Nel caso di seminativi, pascoli e prati permanenti: Fase 1 - per i primi due anni si applicano le aliquote per l'introduzione delle pratiche biologiche; Fase 2 - per i successivi 5 anni si applicano le aliquote per il mantenimento delle pratiche biologiche;
- Nel caso di colture perenni: Fase 1 - per i primi tre anni si applicano le aliquote per l'introduzione delle pratiche biologiche; Fase 2 - per i successivi 4 anni si applicano le aliquote per il mantenimento delle pratiche biologiche.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo partecipante al raggruppamento deve essere pari a 0,5 ettari).

COLTURE AMMISSIBILI ED IMPORTI DEI PREMI

IMPORTO PREMIO

COLTURE	MANTENIMENTO BENEFICIARIO SINGOLO (€/HA)	INTRODUZIONE BENEFICIARIO SINGOLO (€/HA)	MANTENIMENTO BENEFICIARI COLLETTIVI (€/HA)	INTRODUZIONE BENEFICIARI COLLETTIVI (€/HA)
Olivo	600	650	655	709
Agrumi (escluso cedro)	700	750	764	818
Cedro	900	900	900	900
Drupacee	600	650	655	709
Actinidia	550	600	600	655
Vite	600	650	655	709
Ortive in pieno campo	600	600	600	600
Ortive in serra	520	570	567	600
Seminativi	300	350	327	382
Foraggere (escluso pascoli)	170	220	185	240
Patata	450	500	491	545
Castagno da frutto	350	400	382	436
Nocciolo e mandorlo	500	550	545	600
Noce da frutto	450	500	491	545
Altri fruttiferi	520	570	567	622
Zootecnia biologica	200	250	218	265

Vengono riconosciuti i costi di transazione, di cui al comma 4 dell'articolo 29 del Reg(UE) 1305/2013, il 10% del premio totale cui ha diritto l'azienda in caso di agricoltori singoli ed il 20% nel caso di gruppi di agricoltori.



Intervento 11.02.01 - Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche biologiche

BENEFICIARI

Agricoltori o associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a mantenere i metodi e le pratiche di produzione biologica ai sensi dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e che sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

FINALITÀ

Potenziare il mantenimento sul territorio regionale e nell'ambito delle singole aziende di metodi e pratiche di agricoltura biologica.

TIPO DI SOSTEGNO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente, per una durata di 7 anni.

SUPERFICIE MINIMA AMMESSA AL PREMIO

1 ettaro, per i beneficiari singoli; 5 ettari per i soggetti collettivi (la superficie minima per ogni singolo beneficiario deve essere pari a 0,5 ettari).

COLTURE AMMISSIBILI ED IMPORTI DEI PREMI

COLTURE	IMPORTI PREMI €/HA	
	MANTENIMENTO BENEFICIARIO SINGOLO	MANTENIMENTO BENEFICIARI COLLETTIVI
Olivo	600	655
Agrumi (escluso cedro)	700	764
Cedro	900	900
Drupacee	600	655
Actinidia	550	600
Vite	600	655
Ortive in pieno campo	600	600
Ortive in serra	520	567
Seminativi	300	327
Foraggere (escluso pascoli)	170	185
Patata	450	491
Castagno da frutto	350	382
Nocciolo e mandorlo	500	545
Noce da frutto	450	491
Altri fruttiferi	520	567
Zootecnia Biologica	200	218

Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione: 10% del premio base nel caso di singoli agricoltori, 20% del premio base per i soggetti collettivi.

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal quality. The leaves are simple, teardrop shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is that of a watermark or a decorative background element.

MISURA 13

Budget Pubblico
74.700.000,00 € (6,77 %)

INDENNITÀ A FAVORE
DELLE ZONE SOGGETTE
A VINCOLI NATURALI
O AD ALTRI VINCOLI
SPECIFICI (ART. 31)

Intervento 13.01.01 - Indennità compensative a favore delle zone montane

BENEFICIARI

Agricoltori e/o Aziende singole rientranti nella definizione di cui all'art.9 del Reg(UE) 1307/2013, situate in zone montane per come designate in base al disposto dell'articolo 32(2) del Reg. (UE) 1305/2013.

FINALITÀ

L'intervento consiste nel pagamento di un'indennità che sostiene il mantenimento di pratiche agricole in zona montana e della relativa produzione di servizi ecosistemici e paesaggistici, contribuendo a garantirne la sostenibilità economica.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente. Il premio base è fissato in 350 €/ha. Il premio è decrescente in funzione dell'estensione delle superfici agricole complessivamente condotte nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane:

- Fino a 30 Ha, premio base;
- Oltre 30 Ha e fino 100 Ha, 90% del premio base;
- Oltre 100 Ha, 80 % del premio base.

SUPERFICIE MINIMA AMMISSIBILE

0,5 ha.

Intervento 13.02.01 - Indennità compensative a favore di altre aree con altri vincoli naturali, diverse dalle aree montane

BENEFICIARI

Agricoltori, e Aziende agricole rientranti nella definizione di cui all'art.9 del Reg(UE) 1307/2013 e le cui aziende sono situate in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane designate in base al disposto dell'articolo 32(3) del Regolamento (UE) 1305/2013.



FINALITÀ

Sostenere l'attività agricola e consentire la continuità nell'erogazione dei servizi ecosistemici forniti dall'agricoltura (qualità dei suoli, riduzione rischio erosione suoli, riduzione rischio incendi, riduzione rischio idrogeologico, presidio della biodiversità e del paesaggio agrario) attraverso l'erogazione di un premio annuale ad ettaro (indennità) per le aziende ricadenti nei territori della regione soggetti ad altri vincoli e/o svantaggi naturali diversi da quelli montani in base al disposto dell'articolo 32(3) del Regolamento (UE) 1305/2013.

TIPO DI SOSTEGNO E IMPORTO PREMIO

Premio calcolato ad ettaro ed erogato annualmente. Il premio base è fissato in 250 €/ha. Il premio è decrescente in funzione dell'estensione delle superfici agricole complessivamente condotte nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane:

- Fino a 30 Ha, premio base;
- Oltre 30 Ha e fino 100 Ha, 90% del premio base;
- Oltre 100 Ha, 80 % del premio base.

SUPERFICIE MINIMA AMMISSIBILE

0,5 ha.



A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, positioned on the left side of the page. The plant is rendered in shades of green and yellow, with a soft, ethereal appearance. The leaves are simple, teardrop-shaped, and the stem is a thick, curved line. The overall effect is clean and modern, blending with the light background.

MISURA 14

Budget Pubblico
28.347.110,00 € (2,57 %)

BENESSERE DEGLI ANIMALI (ART. 33)

Intervento 14.01.01 - Benessere degli animali

BENEFICIARI

Agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 con allevamenti di Bovini da latte, Bufalini, Bovini da carne, Ovini, Caprini, Suini allevamento intensivo, Suini allevamento all'aperto, Avicoli, regolarmente identificati e registrati in (BDN) ai sensi del DPR 30 aprile 1996 n. 317 - Direttiva 92/102/CEE - Decreto Legislativo n. 336/1999 relativi alla istituzione dell'anagrafe animale ed alla identificazione e registrazione degli animali.

FINALITÀ

Miglioramento delle condizioni di benessere animale e della qualità delle produzioni zootecniche, attraverso l'adozione di impegni aggiuntivi rispetto alla situazione specifica delle aziende e rispetto a quanto previsto, in materia di benessere animale, dalla normativa di riferimento e dalla ordinaria conduzione degli allevamenti in Calabria.

TIPO DI SOSTEGNO

Premio annuale, rinnovabile per 7 anni definito moltiplicando il livello di sostegno, espresso in euro/UBA/ANNO (definito in base ad operazione e specie oggetto di impegno), per il numero di UBA presenti in azienda nell'anno di impegno e dichiarate in domanda.

SPECIE ALLEVATA E IMPORTI DEI PREMI

I premi suddivisi per specie animale allevata fanno riferimento a gruppi di impegni che possono essere cumulati tra loro. Il singolo impegno previsto per specie animale allevata non dà luogo al percepimento del premio.

SPECIE ANIMALE	PREMIO
Bovini da latte e Bufalini	200,00 €/UBA/Anno
Bovini da carne	150,00 €/UBA/Anno
Suini	150,00-170,00€/UBA/Anno (il premio cambia in base alla tipologia di gruppo di impegni)
Ovini - Caprini	200,00 €/UBA/Anno
Avicoli	190,00 €/UBA/Anno

Gli importi dei premi sono già comprensivi dei costi di transazione. Vengono riconosciuti i costi di transazione pari al 20% del premio totale di cui ha diritto l'azienda.



MISURA 16

Budget Pubblico
17.700.000,00 € (1,60 %)

COOPERAZIONE
(ART. 35)



Intervento 16.01.01 - Supporto alla costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione)

BENEFICIARI

Fase di setting-up/avvio è uno dei componenti il costituendo Gruppo Operativo (team di progetto).

Fase di realizzazione del progetto: Gruppo Operativo o i suoi componenti. Il costituendo Gruppo Operativo (team di progetto) è formato almeno da due soggetti funzionali allo svolgimento del progetto innovativo, tra i seguenti :

- Imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata ;
- Imprese che operano in comparti economici diversi da quelli di cui al punto precedente, in base alle esigenze specifiche del progetto innovativo ;
- Organizzazione di produttori ;
- Organismi interprofessionali ;
- Organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università ;
- Soggetti pubblici o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

FINALITÀ

Promuovere l'innovazione nel settore agricolo attraverso il sostegno alla costituzione e al funzionamento dei Gruppi Operativi (GO) sul territorio regionale per riunire intorno a progetti concreti gli attori dell'innovazione quali gli agricoltori, ricercatori, consulenti, imprese, gruppi ambientalisti, gruppi di interesse dei consumatori o altre organizzazioni non governative per dare attuazione agli interventi della rete PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura istituita ai sensi dell'art. 52 e 53 del Reg. (UE) 1305/2013.

FASI DELL'INTERVENTO

- 1)** Fase di setting up/avvio: di durata massima di 6 mesi, finalizzata: alla concretizzazione del progetto innovativo; alla ricerca dei soggetti da coinvolgere ed all'informazione sul territorio per il completamento del partenariato; all'individuazione di forme di finanziamento; alla predisposizione di studi di fattibilità per la finalizzazione del progetto innovativo. Pertanto questa fase potrà essere funzionale alla costituzione del G.O. e alla concretizzazione del progetto innovativo.
- 2)** Fase di realizzazione del progetto innovativo.

TIPO DI SOSTEGNO

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 35(6) del Regolamento (UE) 1305/20136 il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti. Il sostegno è erogato per una durata funzionale al raggiungimento del piano del G.O., e comunque non superiore a 5 anni. Per la prima fase di setting-up/avvio dei Gruppi operativi, l'intensità di aiuto è pari al 100%, ed è concessa sotto forma di sovvenzioni a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate, fino ad un massimo di 15.000 euro.



Per la fase di realizzazione del progetto innovativo l'intervento fornisce un sostegno sotto forma di sovvenzioni a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate. L'aliquota è pari al 100% della spesa ammessa, salvo che per operazioni che rientrano in una misura diversa dalla M16. Per le tipologie di interventi riconducibili ad altre misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto, sono quelli stabiliti nella misura cui si riferisce l'intervento. L'entità massima di spesa ammissibile per questa seconda fase non può superare i 400.000 euro. Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

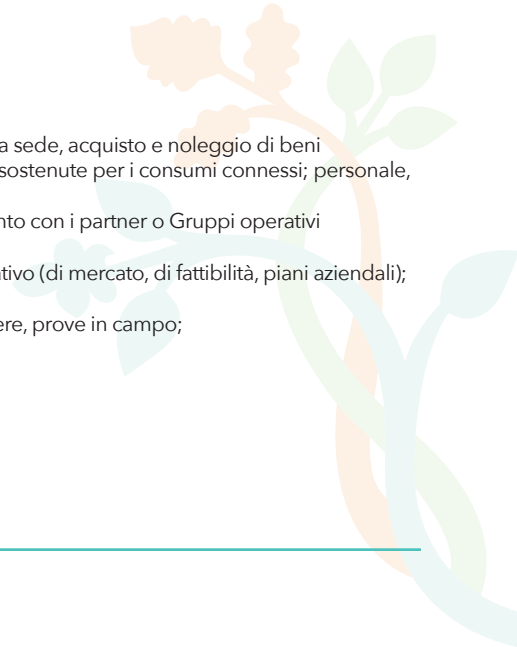
SPESE AMMISSIBILI

Nella fase di setting-up/avvio le spese, correlate alla finalizzazione e concretizzazione di una proposta di progetto innovativo sono:

- Costi per la consulenza;
- Costi per la predisposizione di studi di fattibilità;
- Costi di animazione finalizzati alla ricerca di partner di progetto.

Nella fase di realizzazione del progetto innovativo le spese sono:

- Costi amministrativi e legali per la costituzione del Gruppo Operativo;
- Costi di esercizio della cooperazione, compresi gli oneri per l'affitto della sede, acquisto e noleggio di beni strumentali (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software) e le spese sostenute per i consumi connessi; personale, viaggi e trasferte; costi per la formazione;
- Nel caso di progetto transfrontaliero, i costi sostenuti per il coordinamento con i partner o Gruppi operativi transfrontalieri;
- Costi relativi agli studi necessari per la realizzazione del progetto innovativo (di mercato, di fattibilità, piani aziendali);
- Materiali ed attrezzature tecnico-scientifiche;
- Costi per test, analisi di laboratorio, compresi i costi di materiale a perdere, prove in campo;
- Acquisto di brevetti e licenze;
- Lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- Consulenze esterne qualificate;
- Costi per le attività di divulgazione dei risultati.





Intervento 16.02.01 - Sostegno a progetti pilota ed allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale

BENEFICIARI

“Poli”, di nuova costituzione e/o forme di aggregazione (legalmente riconosciute) tra almeno due soggetti tra i seguenti:

- Imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata;
- Organizzazione di produttori;
- Organismi interprofessionali;
- Organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le università;
- Soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

FINALITÀ

Sostenere progetti di cooperazione finalizzati all'applicazione e/o adozione di risultati di ricerca al fine della loro valorizzazione, oppure attività di trasferimento tecnologico in settori economici, di servizi e delle tecnologie di frontiera legati ad attività di ricerca condotte in atenei/enti o organismi di ricerca.

AMBITI DI INTERESSE DELL'INTERVENTO

- Sviluppo di nuovi prodotti agricoli e forestali in grado di migliorare il posizionamento sul mercato e determinare un maggiore grado di salubrità e/o qualità degli stessi, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti;
- Sviluppo di nuove pratiche agricole (pratiche colturali eco-compatibili, gestione del suolo) o forestali che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi e la gestione sostenibile delle aziende;
- Sviluppo di nuovi processi e tecnologie agroalimentari che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi, la gestione sostenibile delle aziende, il miglioramento del posizionamento sul mercato e/o un maggiore grado di qualità dei prodotti agroalimentari, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti.

TIPO DI SOSTEGNO

Sostegno concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti, erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 3 anni. Importo massimo di spesa sovvenzionabile dall'operazione € 400.000,00.

Tasso di sostegno dell'operazione 100% delle spese ammissibili salvo che per operazioni che rientrano in una misura diversa dalla M16. Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

SPESE AMMISSIBILI

I costi, strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo, sono:

- Costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
- Costi di esercizio della cooperazione, quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede, acquisto e noleggio di beni strumentali (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software) e le spese sostenute per i consumi connessi; personale; viaggi e trasferte; costi per la formazione;
- Costi relativi agli studi necessari per la realizzazione del progetto innovativo (di mercato, di fattibilità, piani aziendali);
- Materiali ed attrezzature tecnico-scientifiche;
- Costi per test, analisi di laboratorio, compresi i costi di materiale a perdere, prove in campo;
- Acquisto di brevetti e licenze;
- Lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- Consulenze esterne qualificate;
- Costi per le attività di divulgazione dei risultati.

Intervento 16.03.01 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse

BENEFICIARI

Partenariati tra almeno due soggetti tra "piccoli operatori" del settore agricolo e della filiera agroalimentare e della filiera turistica. Per «piccolo operatore» si intende una microimpresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o una persona fisica non impegnata in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

FINALITÀ

Favorire forme di cooperazione innovative tra piccoli operatori agricoli e agroalimentari e tra piccoli operatori turistici finalizzate a migliorare la posizione dei soggetti collaboranti sui mercati di riferimento e per il raggiungimento di economie di scala mediante l'adozione di soluzioni di compartecipazione e di condivisione ("sharing") delle risorse e dei fattori produttivi, organizzazione di processi di lavoro in comune e condivisione di locali di produzione e/o di commercializzazione ed impianti di lavorazione, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT).

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Tasso di sostegno dell'operazione 80% concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 5 anni. Importo massimo sovvenzionabile dall'operazione € 200.000,00. Per le tipologie di interventi riconducibili ad altre misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto, sono quelli stabiliti nella misura cui si riferisce l'intervento. Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

SPESE AMMISSIBILI

- Costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali;
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione del Piano di cooperazione, consistenti in investimenti materiali od immateriali.

Intervento 16.04.01 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali

BENEFICIARI

Aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei servizi di ristorazione e gestori di mense pubbliche.

FINALITÀ

Rafforzare sui mercati i piccoli produttori agricoli attraverso il sostegno a progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzati alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati locali di riferimento.

DEFINIZIONE DI FILIERE CORTE

Si intendono solo le filiere che non comportano più di un intermediario fra l'agricoltore ed il consumatore ai sensi di quanto disposto all'art. 11(1) del Reg. UE n. 807/2014.

DEFINIZIONE DI MERCATI LOCALI

Le attività di lavorazione e la vendita al consumatore finale devono avvenire entro un raggio di 70 km dalla azienda agricola in cui il prodotto è ottenuto ai sensi dell'art. 11 par. 3 del Reg. UE n. 807/2014.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Tasso di sostegno dell'operazione 80% concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti, erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 4 anni. Importo massimo sovvenzionabile dall'operazione € 200.000,00. Per le tipologie di interventi riconducibili ad altre misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto, sono quelli stabiliti nella misura cui si riferisce l'intervento. Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

SPESE AMMISSIBILI

- Costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani di filiera, studi ed analisi di mercato;
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di cooperazione per la creazione o sviluppo di una filiera corta e per le azioni promozionali sui mercati locali, predisposizione di materiale divulgativo e pubblicitario, partecipazione ad eventi promozionali;
- Costi diretti relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.



Intervento 16.08.01 - Stesura di piani di gestione forestale

BENEFICIARI

Aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, forestale e altri soggetti pubblici o privati, proprietari o detentori di superfici forestali, che singolarmente possiedono e/o detengono superfici forestali di dimensioni inferiori ai 100 ettari, e che insieme raggiungono complessivamente il possesso e/o detenzione di almeno 100 ettari di bosco, con una superficie territoriale contigua da sottoporre a piano di gestione forestale.

FINALITÀ

Sostenere forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali per favorire una gestione forestale secondo finalità condivise per il raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Sostegno concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 5 anni.

Importo massimo sovvenzionabile dall'operazione 100.000 €. Tasso di sostegno dell'operazione 100%.

Per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto sono quelli stabiliti nella misura cui si riferisce l'operazione. Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 40 % del valore complessivo del progetto elaborato.



SPESE AMMISSIBILI

- Costo degli studi della zona interessata (studi preliminari e di contesti, studi di fattibilità);
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale.

Intervento 16.09.01 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale

BENEFICIARI

Aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, e altri soggetti pubblici o privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo.

FINALITÀ

Favorire azioni e progetti di cooperazione tra operatori agricoli ed altri operatori pubblici e privati delle aree rurali per la diversificazione delle aziende agricole mediante l'adozione di soluzioni innovative di fornitura di servizi, promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Sostegno concesso sotto forma di sovvenzione globale, a copertura dei costi ammissibili sostenuti, erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 5 anni.

Importo massimo sovvenzionabile dall'operazione € 200.000,00. Tasso di sostegno dell'operazione 80%.

Per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto sono quelli stabiliti nella misura cui si riferisce l'operazione. Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del progetto elaborato.

SPESE AMMISSIBILI

- Costo degli studi della zona interessata, di elaborazione del progetto (studi di fattibilità);
- Costi di esercizio della cooperazione;
- Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni finalizzate all'innovazione e alla fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e l'educazione ambientale in aree rurali previste dal piano delle attività del Progetto di cooperazione presentato (attività di comunicazione e realizzazione di servizi di educazione, integrazione sociale e assistenza sanitaria da svolgere nelle aziende agricole, seminari, siti e attività web, materiale divulgativo).

A stylized, semi-transparent graphic of a plant with several leaves and a stem, rendered in shades of green and yellow, positioned on the left side of the page. The leaves are simple, rounded shapes, and the stem is a thick, curved line. The overall appearance is that of a decorative background element.

MISURA 19

Budget Pubblico
66.350.000,00 € (6,01 %)

SOSTEGNO ALLO
SVILUPPO LOCALE LEADER
(SLTP - SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO)
[ART. 32 - 35 Reg. (UE)
n. 1303/2013 e ART. 42 - 44
Reg. (UE) n. 1305/2013]

Descrizione generale della misura

Si inserisce come intervento di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" (Community-Led Local Development) e si basa su una progettazione e gestione degli interventi per lo sviluppo da parte degli attori locali che si associano in una partnership di natura mista (pubblico-privata) e affidano un ruolo operativo (gestionale e amministrativo) al Gruppo di Azione Locale, il quale deve elaborare un Piano di Azione Locale per tradurre gli obiettivi in azioni concrete dotandosi di una struttura tecnica in grado di effettuare tali compiti.

Finalità

Sostenere lo sviluppo integrato delle zone rurali a livello sub-regionale ("locale") con il contributo prioritario delle forze locali.

Territorio di riferimento e popolazione

In coerenza con gli indirizzi generali dell'Accordo di partenariato, l'attuazione dello Sviluppo locale Leader viene prevista nelle aree D (aree rurali con problemi di sviluppo), C (aree rurali intermedie) e B (aree rurali ad agricoltura intensiva).

Si possono candidare aggregazioni di territori che raggiungono una massa critica sufficiente a sostenerne la strategia di sviluppo in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, appartenenti a:

- Territori classificati come aree rurali C e D nella programmazione 2014/2020;
- Territori classificati come aree B che sono stati oggetto dell'approccio Leader nel periodo di programmazione 2007-2013, per garantire un principio di contiguità territoriale e di continuità nelle politiche di sviluppo locale;
- Aree non appartenenti alla zonizzazione sopra citata, ricadenti in aree protette e ad alto valore naturalistico, purché giustificate nella strategia di sviluppo locale presentata.

La popolazione del territorio candidato deve essere compresa tra i 10.000 e i 150.000 abitanti.



Strategia di sviluppo locale LEADER

Ogni strategia di sviluppo locale (art. 33 Reg.1303/2013) dovrà dimostrare l'apporto di un valore aggiunto rispetto all'attivazione delle misure del PSR in maniera ordinaria sul territorio e deve contenere almeno i seguenti elementi:

- Definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- Descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi, la strategia deve essere coerente con il PSR;
- Descrizione, se prevista dalla strategia di sviluppo locale presentata, dei contenuti, degli obiettivi e delle finalità dell'attività di cooperazione di cui all'art. 44 del Regolamento (UE) 1305/2013 e delle modalità operative di attuazione;
- Descrizione del processo di partecipazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;
- Un piano di azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;
- Descrizioni delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- Piano finanziario per la strategia.



Piani di Azione Locale e Ambiti tematici

I Piani di Azione Locale, conformemente a quanto previsto nell' Accordo di Partenariato, dovranno concentrarsi su un numero di ambiti tematici di intervento, non superiore a tre, su cui impostare la progettazione locale 2014-2020 concentrandosi sugli ambiti di intervento coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i rispettivi territori, nonché con le competenze e le esperienze espresse dai territori stessi.

Gli ambiti tematici di programmazione della strategia LEADER nel PSR Calabria sono i seguenti:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);

- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- Reti e comunità intelligenti.

All'interno degli ambiti tematici, spetterà ai GAL scegliere le azioni/misure da attivare in funzione dei risultati attesi individuati nel Piano d'Azione.

Dotazione finanziaria: ogni Piano di Azione Locale può avere una dotazione finanziaria minima di € 3.000.000 e una dotazione massima di € 12.000.000.

Gruppi di Azione Locale – GAL

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato composto da soggetti rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, sia pubblici che privati, nel quale, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto; rappresenta interessi generali e diffusi, presenti all'interno del relativo ambito territoriale, assicurando una composizione articolata ed inclusiva, in grado di corrispondere comunque all'effettiva natura e agli ambiti di interesse della strategia proposta.



Intervento 19.01.01 - Sostegno preparatorio

BENEFICIARI

Soggetti proponenti sotto forma di partenariati pubblico-privati. Gal che hanno partecipato alla programmazione 2007-2013 e che nel periodo di programmazione 2007- 2013 non hanno ricevuto finanziamenti per preparare la strategia di sviluppo locale per la programmazione 2014-2020.

FINALITÀ

Sostenere i partenariati nella fase di preparazione delle strategie di sviluppo locale al fine di rafforzare le capacità di programmazione, di formazione e creazioni di reti per elaborare ed attuare le strategie di sviluppo locale.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile, entro il limite massimo di 20.000,00 €.

SPESE AMMISSIBILI

Costi di formazione di animatori, del personale del partenariato, nonché degli stakeholder delle aree interessate;

- Studi, analisi ed indagini sull'ambito territoriale designato, compresi gli studi di fattibilità, ai fini della progettazione della strategia e degli interventi correlati;
- Costi relativi alla costituzione del partenariato, compresi i costi operativi e i costi del personale e dell'organizzazione, per la predisposizione di quanto necessario per la partecipazione alla procedura di selezione;
- Costi relativi all'elaborazione della strategia di sviluppo locale, compresi i costi di consulenza;
- Costi per le attività di informazione, consultazione e partecipazione del territorio e della popolazione, degli operatori e del partenariato al processo di elaborazione della strategia.

Per l'ammissibilità delle spese relative al sostegno preparatorio il beneficiario dovrà presentare domanda a valere sul bando di selezione dei GAL e delle relative SSL (Strategie di Sviluppo Locale). Solo nel caso in cui la domanda venga ammessa, seppur non finanziata, il beneficiario otterrà il rimborso delle spese sostenute.

Intervento 19.02.01 - Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale partecipativo Leader

BENEFICIARI

Gruppi di Azione Locale ai sensi del Reg. UE 1303/2013, art. 32-34 o attori locali in funzione dell'operazione attuata nell'ambito della Strategia di sviluppo Locale.

FINALITÀ

Supportare l'implementazione degli interventi "su scala locale" che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi delle strategie di sviluppo locale (SSL) in riferimento agli ambiti tematici selezionati e il sostegno ad azioni previste da altre operazioni a livello regionale inseriti nei Piani di Azione Locale (PAL) che ciascun GAL ha programmato, in coerenza con l'analisi e le strategie del proprio territorio.

MODALITÀ ATTUAZIONE INTERVENTI

L'attuazione della strategia LEADER non è limitata alle sole misure attivate dal PSR. Le azioni previste dalla strategia, sono attivate dai GAL interessati, sulla base delle formule applicabili ai fini dello Sviluppo locale Leader:

- Bando pubblico GAL;
- Regia GAL;
- Gestione diretta GAL.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

I GAL, hanno la possibilità di differenziare l'intensità dell'aiuto per tipo di operazione finanziata a titolo dei loro PAL sulla base del ruolo strategico che le operazioni possono avere nella strategia di sviluppo locale presentata e, comunque, nel limite delle aliquote di intensità di aiuto previste nelle medesime operazioni sostenute dal PSR rimanendo in ogni caso entro i limiti previsti dall'Allegato II del Regolamento 1305/2013.

SPESE AMMISSIBILI

Corrispondono a quelle previste nelle corrispondenti misure del PSR in base alle misure presenti nel Piano di Azione Locale. In generale sono ammissibili i costi di investimento secondo l'art. 45 Reg. 1305/2013; ai sensi dell'art. 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013 non sono ammissibili i seguenti costi:

- Interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- Acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata.
- Imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



Intervento 19.03.01 - Preparazione e attuazione attività di cooperazione dei GAL

BENEFICIARI

GAL selezionati per l'attuazione di Piani di Azione Locale nella regione Calabria e Attori Locali.

FINALITÀ

Ampliare la prospettiva locale ed incentivare il carattere innovativo delle azioni di sviluppo locale contribuendo al miglioramento delle strategie di sviluppo e all'accrescimento della competitività dei territori attraverso scambi di esperienze e trasferimenti di buone pratiche promossa all'interno delle aree rurali sostenendo azioni per la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale dei GAL.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

100% dei costi ammissibili. Le spese relative alla preparazione dei progetti di cooperazione saranno rimborsate sulla base della documentazione giustificativa delle stesse e fino ad un massimo di Euro 15.000,00. I tassi di sostegno applicabili nel caso in cui gli interventi ricadono nell'ambito delle misure del PSR devono rispettare le previsioni contenute nell'Allegato II del Regolamento 1305/2013 e dal Programma.

SPESE AMMISSIBILI

Per la preparazione dei progetti di cooperazione sono ammissibili:

- Spese relative alla ricerca dei partner;
- Spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione ed informazione dei territori spese relative all'organizzazione di riunioni ed incontri;
- Spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche, compresa l'ideazione e la redazione del progetto;
- Spese generali relative all'organizzazione ed al coordinamento delle attività di progettazione ed animazione direttamente riferibili alla costruzione del progetto di cooperazione;

Per la realizzazione dei progetti di cooperazione veri e propri sono ammissibili:

- Spese per attività di coordinamento del progetto;
- Spese per la costituzione e gestione di una eventuale struttura comune;
- Spese per attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;
- Spese per organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner collegate alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- Spese per ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti le attività specifiche di cooperazione;
- Spese per azioni di comunicazione e di informazione;
- Spese per interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- Azione attuativa comune.

Intervento 19.04.01 - Costi di gestione e animazione

BENEFICIARI

GAL selezionati in base a quanto previsto nella scheda di misura in relazione alla Strategia di sviluppo locale presentata.

FINALITÀ

Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie e funzionali alla qualità dell'attuazione ed animazione della strategia, sostenere l'attività del GAL come promotore dello sviluppo locale nella gestione, nel monitoraggio e nella valutazione della strategia, favorire l'animazione della strategia da parte del GAL.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

100% dei costi ammissibili. Il sostegno per i costi di gestione e l'animazione non deve superare il 25% della spesa pubblica totale sostenuta nell'ambito della Strategia di sviluppo locale presentata. I Gruppi di azione locale possono chiedere il versamento di un anticipo. L'importo dell'anticipo è limitato al 50% del contributo pubblico alle spese di gestione e di animazione.

SPESE AMMISSIBILI

Per i costi di gestione: costi legati alla gestione dell'attuazione della strategia consistenti in costi operativi, spese per il personale, i costi di formazione, i costi legati alla comunicazione, costi finanziari, nonché i costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia;

Per i costi di animazione: costi di animazione della strategia CLLD, al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate, per fornire informazioni e per promuovere la strategia e sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare interventi e preparare le istanze.



Marchio PSR tratto da "Albero dei Due Avventi"
del Liber Figurarum, ideato e realizzato dall'Abate Giocchino Da Fiore.

